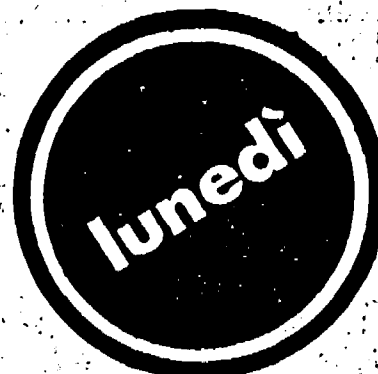


Mosca pronta ad aiutare
Lisbona a risolvere
i problemi economici
(IN ULTIMA)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Sconfitta la Lazio:
cinque squadre
in testa alla serie A
(NELLE PAGINE SPORTIVE)

Solenne celebrazione del 4 novembre nel trentennale della guerra di Liberazione

Piena unità tra popolo e Forze armate
nello spirito
della Costituzione
antifascista

I messaggi del Presidente Giovanni Leone, dell'onorevole Rumor e del ministro della Difesa. Nelle caserme di numerose città verranno assegnate medaglie al valore a partigiani. A Roma la medaglia alla memoria di Gaspare Pajetta. Incontri, manifestazioni e cortei unitari in tutto il Paese

Nel nome della Resistenza

IL PAESE celebra la giornata delle Forze armate: è una nuova grande occasione di incontro tra le grandi masse popolari e quanti servono il Paese in divisa. In questo giorno di festa va a tutti i militari in servizio permanente di leva il caloroso, fraterno saluto dei lavoratori, dei cittadini che guardano alle forze armate come ad una delle istituzioni fondamentali della Repubblica cui è affidato il compito di salvaguardare l'indipendenza del Paese e il bene inalienabile della pace.

Questo decisivo ruolo è sottolineato dalla stessa Costituzione antifascista, legge fondamentale del nuovo Stato nato dalla Resistenza, che le stesse Forze armate hanno contribuito a costruire con la loro lotta contro lo straniero invasore e i suoi servi. Rinovando il patto di trenta anni fa il Paese salda i suoi legami con le Forze armate nell'impegno per la difesa delle conquiste civili e democratiche. Contro ogni pretesa di ingerenza straniera e contro ogni pericolo che minaccia la vita stessa della Repubblica profonda è l'unità di tutto il popolo.

Questa unità tra popolo e Forze armate che diede il frutto meraviglioso della Liberazione deve essere sempre più un obiettivo costante delle Forze democratiche, un momento fondamentale della vita del Paese. E' dunque grandemente positivo l'interesse che in questa occasione celebrativa mostrano per i problemi delle Forze armate le forze e i partiti democratici.

Da tempo i comunisti hanno superato l'antimilitarismo del primo socialismo di fine secolo, che trovava la sua ragione d'essere storica nel ruolo che veniva imposto alle Forze armate a tutela di un dominio di classe e di una politica imperialistica. La formazione e la provenienza stessa dei quadri superiori rispondeva ad una concezione classista delle Forze armate spesso strumentalizzate in funzione antioperaia e antipopolare.

La lotta resistenziale e la Costituzione hanno mutato profondamente il rapporto tra popolo e Forze armate, attribuendo a queste ultime un ruolo importante e un compito decisivo nella difesa degli ideali che sono stati propri della guerra di Liberazione dalla schiavitù nazifascista. E' alla luce di questa elementare considerazione che appaiono dannose certe iniziative di gruppi sedicenti di sinistra che obiettivamente tendono a ricercare barriere assurde tra quanti vestono la divisa e il Paese.

CASI DI INQUINAMENTO delle Forze armate o episodi di tradimento della Costituzione, non possono e non debbono far venire meno la fiducia nella lealtà costituzionale delle Forze armate nel loro complesso. I fatti stessi provano che sono solo i fascisti coloro che tentano di gettare sulle Forze armate nel complesso colpe che invece sono circoscritte.

La motivata fiducia non vuol dire, naturalmente, pas-

sare sotto silenzio o rimanere inerti di fronte a episodi preoccupanti e a casi gravissimi che rivelano il permanere, in certi settori, di nostalgiche che sono la negazione degli ideali per i quali tanti italiani hanno combattuto e sono morti. Colpire, e con rigore, i responsabili di ogni tentativo antidemocratico, perseguire le responsabilità di quanti pensano di strumentalizzare anche le Forze armate in funzione antipopolare significa difendere il prestigio e l'onore.

E' D'ALTRA PARTE evidente che occorre cogliere pienamente e interpretare la situazione di disagio in cui i gruppi politici dominanti, che da decenni governano il Paese, hanno cacciato le Forze armate. La responsabilità di questa situazione deve essere fatta ricadere in primo luogo sulla Democrazia cristiana e sul Partito socialdemocratico, partiti che - fra l'altro - hanno monopolizzato il dicastero della Difesa nel dopoguerra. La politica, finché ha poi accentuato questo stato di disagio.

E' su questa condizione che cerca di far leva la campagna vergognosa della destra reazionaria e fascista, che cerca di presentare se stessa come interprete degli interessi di quanti indossano la divisa. Queste forze reazionarie e fasciste sono quelle che portano la responsabilità storica di aver trascinato le Forze armate nella tragica avventura al servizio dello straniero. Costoro debbono soltanto tacere. I problemi, però, esistono e vanno affrontati. Da essi deriva la necessità di misure di riforma che difendano in primo luogo la stessa lealtà ed efficienza delle Forze armate.

I comunisti hanno chiesto sempre e continuano a chiedere che ordinamenti, strutture, leggi che regolano la vita militare siano informati al dettato costituzionale. L'esigenza di rinnovamento è presente e investe vari aspetti della vita militare: dal riconoscimento dei diritti civili dei militari alla riforma della leva, dalla diversa utilizzazione dei servizi d'informazione, troppo spesso adoperati a fini di parte, anche al miglioramento delle condizioni di vita in caserma e fuori. Tutto ciò può e deve essere realizzato, in primo luogo attraverso un sempre più stretto rapporto fra Forze armate, istituzioni democratiche elettive, masse popolari: solo così sarà attuato il dettato costituzionale che vuole le Forze armate rappresentative, in ogni istanza, della unità nazionale nel suo reale significato.

E' per questo che noi ci battiamo. Ma è un obiettivo al quale devono tendere tutte le forze costituzionali nel ricordo di quanti hanno fatto risorgere la nostra Repubblica dal baratro in cui l'aveva gettata il fascismo.

Ugo Pecchioli

ROMA, 3 novembre. Domani tutta l'Italia celebra la «giornata delle Forze armate e del combattente», dedicata all'incontro tra la popolazione civile e coloro che prestano servizio in armi. Per tutta la giornata le caserme, gli aeroporti e le navi potranno essere visitate da tutti i cittadini.

A Roma, alle ore 10, il Presidente della Repubblica Giovanni Leone, accompagnato dal ministro dell'Interno Tavianoli in rappresentanza del governo, e da tutti alle autorità militari, renderà omaggio al Milite Ignoto, si susseguiranno rappresentanze del Senato e della Camera, della Regione del Comune e della Provincia di Roma, che deporranno corone d'alloro all'altare della Patria. Manifestazioni ufficiali si svolgeranno a Sacrali di Montepulciano e a Bari e in molte altre città.

In occasione del 4 novembre il Presidente Leone ha inviato alle Forze armate un caloroso messaggio. «Nella luce delle memorie di tanti sacrifici e di tante glorie - dice fra l'altro il messaggio - si colloca la funzione che nella storia democratica svolgono le Forze armate. La Costituzione della Repubblica sancisce infatti - ricorda il messaggio - che la difesa della patria è sacro dovere del cittadino e che l'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica». Dopo aver espresso un caloroso saluto ai giovani sotto le armi e a tutti coloro ai quali «è affidato il duro compito di difendere la vita alle strutture delle nostre Forze armate e di addestrare le giovani generazioni», il messaggio presidenziale così prosegue: «L'efficienza, la serietà, la fedeltà, la disciplina, i sacrifici, la difesa della Patria, di ossequio alle istituzioni, di fierezza, di dignità e di alta coscienza morale».

Il messaggio di Leone rinnova quindi alle Forze armate «l'attestazione della più profonda fiducia, assicurando il Paese della loro assoluta fedeltà alla Costituzione ed agli ideali democratici», e così conclude: «Tutti uniti, in questo giorno consacrato alle Forze armate, rendiamo omaggio alla bandiera che rappresenta il simbolo della Patria e compiamo insieme un atto di fede nel suo avvenire. Viva l'Italia! Viva la Repubblica!».

Un messaggio alle Forze armate è stato inviato anche dal presidente del Consiglio Rumor. Vi si esprime il

Sergio Paredara
SEGUE IN ULTIMA

Milano: si apre oggi il convegno sulla piccola e media industria

Alle 16 i compagni Peggio e Giadresco, alla Sala della Balla al Castello Sforzesco, presentano le relazioni di apertura dei lavori

Stamane alle ore 11, presso il Circolo della Stampa di Milano a palazzo Serbelloni, il compagno Giorgio Amendola, della direzione del PCI, presenterà ai giornalisti i temi del convegno promosso dal Cespe e dall'Istituto Gramsci sulla piccola e media industria.

Nel pomeriggio, alle ore 16, presso la Sala della Balla del Castello Sforzesco di Milano, avranno inizio i lavori del Convegno, che durerà

Domani a Roma e in altre città

Il PCI chiama a manifestare per la sovranità e l'indipendenza. Gli studenti si pronunciano per assemblee nelle scuole per respingere ogni provocazione

Promosse dal PCI si svolgeranno domani a Roma e in altre città manifestazioni per la salvaguardia della indipendenza e della sovranità nazionale dell'Italia. Attorno alle bandiere rosse e tricolori, i comunisti romani, daranno vita domani pomeriggio ad una grande manifestazione in piazza del Popolo. Al comizio, convocato per le ore 17, prenderanno la parola i compagni Gian Carlo Pajetta, della Direzione del PCI, e Renzo Imbeni, segretario nazionale della FGCI. Il comizio di Pajetta e Imbeni sarà preceduto da uno spettacolo sulla pace e l'indipendenza, cui parteciperanno numerosi attori e cantanti; fra questi, l'americana Mimsy Farmer, Ivan Della Mea, Giovanna Marini e Paolo Pietrangeli.

Analoghe manifestazioni sul tema della sovranità e della indipendenza del nostro Paese si svolgeranno domani in altre località d'Italia: a Milano con Bolchini, a Firenze con Vecchietti, a Bologna con Venturini, a Verona con Ceravolo, a Napoli con Cocchetti, a Modena con U. Cardia, a Catania con Quercioni, a Pescara con Trivelli.

Le gravi provocazioni che si sono già manifestate a Roma nella serata di sabato e di ieri, domenica, sottolineano la piena giustezza dell'appello alla vigilanza lanciato dal PCI. E' ormai evidente l'esistenza di volontà provocatoria. Perciò l'appello agli studenti è quello a tenere assemblee nelle scuole, respingendo le posizioni assunte da alcuni gruppi e respingendo ogni forma di attività provocatoria.

Forte rilievo sul quotidiano democristiano al grave intervento di un esponente fanfaniano

Confermate le nuove manovre per esasperare la crisi di governo

Manifestazioni del PCI in tutta Italia contro lo scioglimento delle Camere e per misure immediate volte a far fronte alla grave situazione economica e a colpire le trame eversive - Discorsi di Amendola e Pajetta - Oggi l'incontro di Moro con il PSDI

ROMA, 3 novembre. Dopo un mese di crisi di governo, la manovra di chi mira allo scioglimento anticipato delle Camere appare in maggiore evidenza. Il fermo atteggiamento assunto dal PCI su questa questione - come è chiaro - ha contribuito in larga misura ad acuire l'intensità dell'opinione pubblica e i giochi dei settori oltranzisti, protesi alla ricerca di un varco per tentare un'avventura elettorale sotto il segno della guerra fredda, sono stati

portati allo scoperto. E' evidente, in modo particolare, il ruolo provocatorio che si è assunto la pattuglia tanassiana del PSDI. Ma è chiaro, nello stesso tempo, il peso negativo che ha nell'attuale situazione la persistente ambiguità democristiana, la quale celata (ma in modo sempre più trasparente) l'esistenza, anche all'interno dello scudo crociato, di manovre che tendono ad insapirare la crisi.

Nelle manifestazioni del PCI che si sono svolte ieri e oggi in tutta Italia, la tensione della lotta contro il tentativo di troncatura anticipata della legislatura e di convocazione di un prolungato vuoto parlamentare è stata il tema centrale. Parlando a Torino, il compagno Giorgio Amendola si è riferito ai recenti sviluppi dell'affare SID - per sottolineare che le impudenti affermazioni di Kissinger circa gli interventi dei servizi segreti americani nella vita di altri Paesi non hanno provocato da parte del governo italiano una risposta ferma e dignitosa: perciò - ha detto Amendola - il PCI, con le sue prese di posizione di questi giorni, che non hanno lo scopo di intralciare o impedire il viaggio del ministro americano, vuole esprimere il sentimento nazionale di un popolo offeso, non rassegnato e deciso ad affermare sempre di più la propria indipendenza nazionale. Il compagno Gian Carlo Pajetta, che a Cagliari ha preso parte alla manifestazione celebrativa nel decimo anniversario della scomparsa di Vello Spano, ha detto a proposito dell'arresto del generale Miceli che le responsabilità politiche non possono venire eluse. «Siamo anche oggi - ha affermato Pajetta - di fronte a casi che dovrebbero essere intollerabili, come quello del ministro Tanassi, il quale non solo tace, ma crede di poter intervenire per provocare una non bene parata di necessari controlli e del necessario intervento da parte del Parlamento» (riferiamo in altra parte del giornale più ampi resoconti dei discorsi di Amendola e Pajetta e delle al-



88 MORTI NELL'INCENDIO DI UN ALBERGO A SEUL. Gravissimo bilancio di un incendio scoppiato in un hotel della capitale sudcoreana: finora si contano 88 vittime, quasi tutti giovanissimi sorpresi dalle fiamme nella discoteca. Un particolare agghiacciante è dato dal fatto che la direzione dell'albergo, mentre gli divampavano le fiamme, ha fatto chiudere le porte per impedire che i clienti fuggissero senza aver pagato. (A PAG. 5)

ROMA, 3 novembre

I magistrati che indagano sulle trame eversive, dal golpe di Borghese al tentativo autoritario di agosto, sono ad una svolta. Evidentemente, in un'ottica procedurale, pressioni di vario tipo avrebbero potuto imporre l'alt ad una inchiesta, anzi ad una serie di inchieste che diventano ogni giorno più scomode per quanti hanno avuto, in passato, la responsabilità del controllo di certi delicati settori dell'apparato statale.

Il meccanismo che si è messo in moto ha ottenuto, grazie all'attività e alla solerzia di alcuni magistrati, cospicui risultati. Evidentemente, il momento di centrali eversive: ora dalla prima fase, quella dell'individuazione dei congiurati, di quanti hanno tramato, si è passati alla seconda, quella di identificazione dei protettori delle centrali eversive. E' ovviamente in questa fase più delicata delle indagini, se non ancora toccato dall'inchiesta teme che prima o poi anche le sue responsabilità vengano alla luce.

E' fuori di dubbio che sotto questo aspetto il trasferimento a Padova, avvenuto in nottata, dell'ex capo del SID deve essere risultato sgradito a molti. Evidentemente, in molti si illudevano che a Roma sarebbe stato più facile controllare questo imputato che sa troppo.

E' fuori di dubbio che sotto questo aspetto il trasferimento a Padova, avvenuto in nottata, dell'ex capo del SID deve essere risultato sgradito a molti. Evidentemente, in molti si illudevano che a Roma sarebbe stato più facile controllare questo imputato che sa troppo.

Di protezione in protezione l'ex capo del SID sarebbe dunque arrivato ad essere, secondo l'accusa, parte indispensabile, fondamentale nella strategia dei cospiratori. Ma ha fatto tutto ciò che si è o ha giocato delle carte che aveva in mano? E' in questa direzione che ora sta indagando il giudice Tamburino.

Gli attacchi forsennati, più o meno paludati da tesi giuridiche, che i fascisti e i reazionari muovono ai magistrati che occupano delle trame eversive, in primo luogo al giudice istruttore di Padova, sono il segno di una paura concreta: che finalmente si cominci a smantellare la rete di protezioni e connivenze, che si cominci ad andare al cuore

Paolo Gambescia
SEGUE IN QUINTA

Roma: provocatori attentati contro due società americane

Bottiglie incendiarie contro due sezioni del PSDI

ROMA, 3 novembre. Bottiglie incendiarie sono state lanciate questa sera a Roma contro le filiali di due aziende americane, in via IV Novembre. Si tratta della 3M Minnesota (prodotti fotografici) e della IBM (macchine calcolatrici). Gli originari hanno provocato la rottura di tutte le vetrine, ed un principio d'incendio. Gli autori della provocazione - una ventina di individui con fazzoletti bianchi sul viso e con caschi - sono arrivati in via IV Novembre a piedi, poco prima delle 19.30. Dopo avere scagliato le bottiglie incendiarie contro i due negozi delle società americane, hanno infranto i vetri di alcune finestre degli stessi uffici. Infine uno dei teppisti si è staccato dal gruppo ed ha lanciato un ordigno incendiario contro una «Citroen Dyane» di passaggio. La vettura si è incendiata, ed una copia di spoli che vi si trovava a bordo si è messa in salvo fuggendo.

Più tardi la provocazione ha avuto seguito con altri attentati. Due bottiglie incendiarie sono state lanciate poco dopo le 22 di stasera a Roma contro due sezioni del PSDI. In via Pietro Maffi e in via Giulio Romano. Soltanto uno dei due ordigni, in via Maffi, ha provocato un principio di incendio, che è stato subito domato. I danni sono lievi.



Problemi del diritto penale

IL CODICE DA CAMBIARE

Le indicazioni del recente convegno di Bologna sulle prospettive della riforma

I problemi del diritto penale e delle sue prospettive di riforma sono stati esaminati da un'angolazione meno tecnicistica nel convegno che si è tenuto a Bologna il 18 e 19 ottobre...

questo. Anche da un punto di vista esclusivamente tecnico occorrerebbe mettere ordine in alcune norme che mal si adattano alla evoluzione del costume...

Scelte

La contraddizione non sta perciò in un eccessivo paternalismo da un lato (in alcuni casi col gioco delle attenuanti)...

Non deve stupire poi che per un reato, poniamo il furto, si possano infliggere quindici giorni o quindici anni di carcere. Il compito del giudice è proprio quello di scegliere la pena più adatta...

Carenze

Senza dubbio restano carenze e contraddizioni di fondo, e ciò è stato opportunamente ricordato. In effetti fino ad oggi si è riusciti ad ottenere soltanto una attenuazione del rigore del vecchio codice senza che ne fossero mutati gli indirizzi generali...

Discrezionalità inoltre non significa arbitrio. Il giudice quando stabilisce la pena da infliggere, dice l'art. 133 del Codice penale, deve tener conto della gravità del reato...

Due diverse esperienze a confronto in Toscana

Turismo e territorio

Degradazione ambientale e negative incidenze sull'economia della zona costituiscono il risultato della scelta, attuata all'Argentario, di concentrare le risorse su presenze di élite - Nel confinante comune di Orbetello, invece, il turismo è stato legato ad una politica di difesa del paesaggio e delle risorse produttive, come ulteriore elemento di sviluppo

Negli ultimi tempi, su quotidiani e riviste, sono apparsi numerosi articoli che hanno segnalato lo stato davvero critico in cui si trova un eccezionale complesso turistico...

E' proprio partendo da questo episodio della gestione abusiva del porto turistico di Cala Galera che l'Amministrazione democratica del Comune di Orbetello, confinante con quello dell'Argentario...

La costituzione del Comune di Orbetello in parte civile con il rispetto della costruzione del porto turistico, per i danni che la bellissima spiaggia della Feniglia sta subendo...

E' così che — non soltanto per motivi di tutela paesistica ed « ambientale », che pur restano validi — si è individuato il problema della difesa della laguna il nodo centrale per difendere e sviluppare economicamente il territorio...

Quello dell'ambiente lagunare, si sa, resta uno dei più delicati e delicatissimi problemi di politica ambientale...



Porto Santo Stefano, uno dei luoghi più suggestivi dell'Argentario.

mare la laguna in porto turistico, si possono oggi contare trappole argomentazioni fondate non soltanto sui principi di tutela, ma anche sui previsioni di sviluppo economico...

Anche per questo a Orbetello, si è avvertita la necessità di organizzare un convegno di lavoro sui problemi della laguna, al quale parteciparono i rappresentanti delle forze politico-culturali e sindacali locali...

A Orbetello si tenta di saldare i problemi locali all'ottica più allargata della politica regionale e comprensoriale. La Regione, di rimando, ha già messo a disposizione del Comune la somma di 400 milioni per la costruzione di un depuratore...

privato, delle lottizzazioni e del dilagare delle seconde residenze. In vista di un'attività direttamente produttiva come quella della pesca lagunare...

Studiosi italiani e dei Paesi socialisti a Varsavia

CONFRONTO SULLE STORIE NAZIONALI

L'esperienza della «Storia d'Italia» edita da Einaudi - Problemi metodologici e quadro politico

DALL'INVIATO

VARSAVIA, novembre. Un anno fa se ne è parlato ad Oxford, quest'anno se ne è discusso a Varsavia: la «Storia d'Italia» di Einaudi è certo un avvenimento culturale ed editoriale rilevante...

Ma il tanto di Varsavia non era tanto l'esame della «Storia» quanto il confronto con la società, e ne ricerca il recupero. Il problema posto in questi termini si sposta necessariamente sulla pena e sulla sua funzione. A Bologna tutti hanno convenuto che il carcere non può essere più l'unico strumento di pena...

versioni di avvenimenti recenti ricostruiti attraverso la testimonianza degli stessi protagonisti. Tali posizioni emergono evidentemente da complesse valutazioni politico-ambientali che qui non è il caso di esaminare...

La strada percorsa dal gruppo degli storici della «Storia d'Italia» è in certo senso simile a quella percorsa dagli studiosi polacchi che hanno lavorato e lavorato a una «Storia della Polonia» di cui sono apparsi nove volumi...

discorso e l'ampiezza della vista necessaria a darne conto — si è detto a Varsavia — può essere affrontata da un solo storico. E' diventata lavoro d'équipe. D'altro canto, il lavoro d'équipe non significa rompere certi schemi imposti dalla frammentarietà dei risultati...

Ma allora — per tornare alla domanda iniziale — è possibile una storia nazionale, oggi? Sì, se si sanno reperire tutte le coordinate del problema, se si sanno rompere certi schemi imposti da una ristretta ristrettezza di pensiero...

Gorski, Masek, Davico, Topolski, Geremek, Romano) hanno portato contributi argutissimi e avanzati riferimenti in rapporto all'opera specifica e alla formulazione del tema complessivo. Non meno impegnato è stato il dibattito sulle altre fasi...

Contributi concreti e ben stagliati si sono avuti intorno a temi filoni nuovi e diversi in un quadro generale che ne ha consentito il riscontro obiettivo anche in condizioni diverse da quelle ordinarie...

lio Ballati nel capitolo sul «Carattere degli italiani». Va tuttavia fatta una considerazione non del tutto marginale, ai lavori dell'incontro di Varsavia, organizzato dall'editore Einaudi e dall'Accademia polacca...

Tutto fa pensare, insomma, che non soltanto per i problemi del turismo — si rende necessario quanto prima un coordinamento intercomune tanto con Monte Argentario e Capalbio che, forse, con Magliano e Grosseto. La Regione toscana e la Provincia di Grosseto sicuramente si adopereranno in questo senso...

EDITORI RIUNITI. CHIARANTE NAPOLITANO. La democrazia nella scuola. Il punto pp. 180 L. 1.000.

EDITORI RIUNITI. BERLINGUER. La ricerca scientifica e tecnologica. Il punto pp. 144 L. 1.000.

È morto Luigi Salvatorelli

ROMA, 3 novembre. È morto oggi a Roma, nella sua abitazione in via Bartolomeo Gostoli, scrittore, storico, giornalista, Luigi Salvatorelli. Aveva 88 anni.

Luigi Salvatorelli nacque a Marsciano (Perugia) l'11 marzo del 1886. Laureatosi in lettere, si dedicò agli studi storici, a trent'anni divenne titolare della cattedra di storia del cristianesimo all'Università di Napoli, scritto e insegnò la storia contemporanea dal 1921, era chiamato da Alfredo Frassati ad assumere la condirezione della «Stampa», il vecchio organo giolittiano...

Il fascismo fece presto a snocciare il tipo d'opposizione intellettuale di Salvatorelli. Nel 1924 Luigi Salvatorelli fu uno dei fondatori della «Unione nazionale delle forze laiche e democratiche» diretta da Giovanni Amendola. Nel 1925, battuto l'Aventino dal fascismo, fu costretto a lasciare la «Stampa»...

Agli studi storici il Salvatorelli si dedicò ininterrottamente dal 1928, pubblicando i volumi di argomenti religiosi («Vita di S. Francesco d'Assisi», «San Benedetto e l'Italia del suo tempo», «L'Europa e l'impero romano») e di storia («La politica della Santa Sede durante la guerra», «Pio XI e la sua eredità spirituale»)...

Concludendo, il caso di Orbetello ci offre un esempio di corretta applicazione di un modo nuovo di governare il territorio, restituendolo alle proprie risorse produttive e di equilibrio sociale...

Quanto, del resto, il politico partecipa all'esperienza di Salvatorelli si può vedere in una delle sue fatiche maggiori («La storia della cultura italiana»)...

La «Storia d'Italia» di Einaudi è certo un avvenimento culturale ed editoriale rilevante. Anche perché, dicono i curatori della opera, Ruggiero Romano e Corrado Vivanti, è un momento della modificazione di una metodologia...

Tutto fa pensare, insomma, che non soltanto per i problemi del turismo — si rende necessario quanto prima un coordinamento intercomune tanto con Monte Argentario e Capalbio che, forse, con Magliano e Grosseto. La Regione toscana e la Provincia di Grosseto sicuramente si adopereranno in questo senso...

Il convegno del CESPE e dell'Istituto Gramsci su un settore fondamentale dell'economia italiana

PIÙ DI SEI MILIONI GLI OCCUPATI NELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA

Le unità produttive sono 798 mila e concentrano il sessanta per cento dell'occupazione industriale. La struttura dei vari settori merceologici - Debole presenza nel Mezzogiorno - La questione sociale

MILANO, 3 novembre. Notevole interesse ha suscitato in questi giorni di operatori industriali, oltre che, naturalmente, nelle forze politiche democratiche, il convegno indotto dal CESPE e dall'Istituto Gramsci sulla piccola e media industria, i cui lavori iniziano oggi. Al centro delle tre giornate di dibattito saranno le proposte del Partito comunista di valorizzare e potenziare un settore fondamentale dell'economia italiana. Esistono infatti in Italia 798 mila unità produttive, con un'occupazione complessiva di 6 milioni e 362 mila persone. Di queste unità produttive, 673 mila sono occupate da un milione e 628 mila addetti - presentano il carattere di imprese artigiane. Vi sono poi 85.413 unità produttive di piccole dimensioni (cioè con un numero di addetti da 10 a 99) che danno lavoro a 2 milioni 143 mila persone. Le unità produttive di medie dimensioni (con un numero di addetti che va da 100 a 499) sono 6.800, con un'occupazione complessiva di 1 milione 318 mila persone. Esistono infine 954 unità produttive di grandi dimensioni (con oltre 500 addetti) nelle quali risultano occupate 1 milione 275 mila persone.

In complesso 2 milioni 106 mila persone. Di questi il 31,4% lavora in unità produttive di dimensioni molto piccole e il 32,8% in unità produttive di piccole e medie dimensioni (da 20 a 249 addetti). Il contributo che viene dato dalla piccola e media impresa all'exportazione è assai rilevante. Nel 1970 le imprese esportatrici sono state 104 mila e il totale dei prodotti esportati è stato di 41 mila. Di queste possono essere considerate piccole e medie imprese le 34 mila «dette esportatrici» che hanno effettuato esportazioni per un valore sino a 100 milioni di lire, e le altre 640 imprese che hanno esportato merci per valori superiori ai 100 milioni e 1 miliardo. Va rilevato che il primo gruppo di imprese ha partecipato con l'8% alle esportazioni complessive, ed il secondo gruppo con il 30,8%. Almeno in parte rientrano tra le medie imprese anche le 715 ditte esportatrici che hanno esportato merci per valori superiori a 100 milioni, che in complesso hanno contribuito col 22,1% alle esportazioni italiane. Non si può tuttavia non mettere in luce la grave debolezza della presenza della piccola e media industria nel Mezzogiorno. Basti considerare che l'occupazione nelle industrie manifatturiere meridionali è concentrata per il 48% in unità produttive molto piccole (con meno di 20 addetti) per il 19,8% nei grandi stabilimenti con oltre 500 addetti, sicché nelle unità produttive piccole e medie resta soltanto il 32,2%. Nelle altre regioni la situazione è invece la seguente: il 29,2% dell'occupazione è concentrata nelle unità produttive molto piccole, il 23,8% nei grandi stabilimenti, il 47% nelle unità produttive di medie dimensioni.

Il delitto di via Prè a Genova. Tre arresti per l'omicidio del «marine»



Da sinistra: Vincenzo Vermuggio, Emilio Calabiano e Salvatore Liotta.

GENOVA, 3 novembre. Il sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Virdis ha emesso stamani ordin di cattura nei riguardi di Vincenzo Vermuggio di 58 anni, Emilio Calabiano di 51 e Salvatore Liotta di 25, fermati l'altro ieri mattina subito dopo che, in un cortile di via Prè, fu trovato il cadavere del «marine» americano Charles Victor Hall di 23 anni. I tre, come si sa, abitavano nell'appartamento dal quale il «marine» americano sarebbe stato buttato nel cortile; l'accusa nei loro riguardi è rapina aggravata e omicidio volontario aggravato. Come è noto Charles Victor Hall, originario di Weston (Virginia) aveva girovagato in cerca di una donna. A un certo punto aveva salito le scale di un caseggiato di Vico Inferiore di Sant'Antonio, le cui finestre si affacciavano sul cortile dove fu trovato morto e al quale si accede da un portone di via Prè.

Secondo le indagini il «marine» avrebbe bussato a una porta all'ultimo piano dello stabile e non ottenuta risposta si sarebbe allontanato. Che cosa sia avvenuto dopo non si sa ancora con precisione. E' certo invece che i tre arrestati hanno dato versioni contrastanti sui fatti avvenuti di quella notte. Sembra inoltre che Vermuggio, Calabiano e Liotta abbiano alcune leggere ferite da taglio e si sa che il «marine» aveva con sé un coltello a scatto, trovato poi nel cortile accanto al suo corpo.

Per ottenere il rispetto della legge

Una giornata di lotta sul lavoro a domicilio

La proposta alla conferenza di organizzazione della FILTEA-CGIL a Viareggio - I passi avanti compiuti con l'iniziativa sindacale - «Occorre fare uscire queste lavoratrici dalla clandestinità»

DALL'INVIATO. VIAREGGIO, 3 novembre. Una giornata di lotta per il rispetto della legge sul lavoro a domicilio, che coinvolge strettamente anche gli operai della grande fabbrica ed impegni le forze politiche democratiche e gli Enti locali: è la concreta proposta di lotta scaturita dalla conferenza di organizzazione della FILTEA-CGIL in corso di svolgimento a Viareggio. La seconda giornata dei lavori ha visto svilupparsi un intenso dibattito (nella mattinata ha parlato il salernitano della FILTEA-CGIL il segretario generale Meraviglia) centrato prevalentemente sui temi della ristrutturazione produttiva che passa attraverso un attacco all'occupazione e una proliferazione delle piccole e medie aziende e del lavoro precario.

Per la centantina di migliaia di lavoratori a domicilio, che costituiscono tanta parte della categoria, un importante strumento di lotta è la legge varata e che ora è in corso di applicazione. Ne abbiamo parlato con i compagni Caccia e Molinari, segretari nazionali della FILTEA che seguono in particolare questi problemi e con tre delegate: la compagna Cammarata di Prato, Rebecca di Modena e Futuro della regione siciliana, impegnate nella battaglia in questo settore. «Un aspetto profondamente innovativo della legge - dice la compagna Cammarata - è l'istituzione di commissioni comunali (nelle quali sono rappresentati i lavoratori ed i padroni, sotto la presidenza di un rappresentante della categoria) che hanno il compito specifico di controllare le condizioni in cui si svolge il lavoro a domicilio. Le commissioni hanno il compito di controllare le condizioni disciplinari contro la ditta che non abbia applicato il contratto o non paghi i contributi. Quei che più conta oggi è il movimento che si sta sviluppando per l'attuazione della legge e attorno alle commissioni».

«Con le vecchie norme poi - dice la compagna Molinari - toccava alla lavorante presentare la domanda di iscrizione; ora invece l'iscrizione avviene d'ufficio, una volta che la lavorante abbia constatato l'esistenza delle prestazioni lavorative previste dalla legge». «Non ci limitiamo ovviamente all'iscrizione; il nostro compito infatti è, operando da stretto contatto con le lavoratrici, di farle uscire dalla clandestinità, di farle conoscere i loro diritti, di farle avere un rapporto di lavoro subordinato, di dar loro finalmente uno stato giuridico e contrattuale ed una precisa coscienza della loro situazione. In Toscana, ad esempio, sono aumentate di diecimila le iscrizioni».

«Un primo consuntivo a livello generale - aggiunge il compagno Caccia - mostra che il raddoppio delle lavoratrici iscritte all'INPS: quasi 50 mila rispetto alle 23 mila precedenti. In Toscana, ad esempio, sono aumentate di diecimila le iscrizioni».

Milioni di lavoratori si mobilitano da domani per lo sciopero di venerdì

Come si articoleranno le quattro ore di lotta decise per la settimana successiva

Con un altro sciopero nazionale di 4 ore, indetto per venerdì prossimo, la Federazione CGIL, CISL e UIL darà il via al secondo ciclo della lotta a sostegno della vertenza per la contingenza, l'occupazione e per nuove scelte di politica economica. Milioni di lavoratori si preparano alla lotta attraverso assemblee che si terranno da domani nelle fabbriche, nei cantieri e negli uffici.

L'azione proseguirà nella settimana successiva, con altre 4 ore di sciopero regionali e provinciali. Si dispiega così la vertenza d'autunno che, dopo la rottura delle trattative con la Confindustria si è estesa alle aziende pubbliche per la rottura dei negoziati anche con Intersind e ASAP. Gli scioperi riguardano i lavoratori dell'industria e del commercio, ma vi aderiranno tutte le altre categorie, con modalità diverse nell'ambito della linea generale di lotta per l'occupazione e l'elevazione dei redditi più bassi. In questo senso una iniziativa di lotta è stata già presa dai lavoratori dei porti.

Quali sono i termini della vertenza? Le proposte presentate prima dalla Confindustria e poi dall'Intersind e ASAP sono, sia sul piano quantitativo che qualitativo, assai distanti dalle richieste dei sindacati, i quali hanno ribadito le seguenti rivendicazioni di fondo: la difesa dei salari con l'unificazione del valore del punto di contingenza al livello più alto; il miglioramento retributivo (anche questo diretto particolarmente a sostenere i redditi di lavoro più bassi con la rivalutazione di almeno i punti di contingenza dell'ultimo anno e mezzo); la garanzia di aver raggiunto lo 80 per cento nel tesseramento, con l'impegno e l'entusiasmo dei giovani comunisti».

Successi nel tesseramento al partito

Risultati lusinghieri ottenuti dalle sezioni e dalle cellule del partito impegnate nelle 10 giornate di tesseramento e tesseramento al PCI sono stati segnalati anche ieri. Da Foggia si è appreso che la sezione del PCI di Deliceto, ha raggiunto e superato il 100 per cento (80 tesserati) nel tesseramento, recludendo 18 nuovi compagni e recuperandone 8. I compagni di Corigliano Calabro, con un telegramma all'Unità hanno comunicato di aver raggiunto lo 80 per cento nel tesseramento, con l'impegno e l'entusiasmo dei giovani comunisti».

Stefano Cingolani

Si è concluso ieri a Siena il congresso di Italia-URSS

Aumentano gli scambi tra Italia e Unione Sovietica

Sottolineato nel documento finale «l'avvenuto superamento di vecchie posizioni di ostilità preconcetta» - Nella presidenza i rappresentanti di tutti i partiti costituzionali

DALL'INVIATO. SIENA, 3 novembre. Il VII congresso dell'Associazione Italia-URSS, conclusosi oggi dopo tre giorni di dibattito con la replica di Adamioli, l'approvazione del documento finale e l'elezione degli organismi dirigenti, ha ribadito ed arricchito il carattere di amicizia e collaborazione che l'Associazione come organismo che realizza la convergenza di tutto il ventaglio democratico delle forze politiche, sociali e culturali multilaterale di una più intensa ed ampia comunicazione fra la realtà italiana e quella sovietica.

Questa impostazione, puntualmente articolata in indirizzi di lavoro, è ampiamente delineata nel documento conclusivo del congresso il quale, costatando l'avvenuto superamento di vecchie posizioni di ostilità preconcetta e di incomprensione nei confronti delle strutture statali, della società civile, degli istituti pubblici e privati della produzione e dello scambio dei beni economici e culturali».

Una «Lega 12 maggio» costituita da Pannella

MILANO, 3 novembre. Nell'ambito del Congresso nazionale del Partito radicale, che ha avuto luogo stamane al Teatro Pierombardo un comizio di Marco Pannella, non più membro del PR e fondatore di una nuova «Lega 12 maggio», movimento socialista per i diritti e la libertà civili. Il discorso ha preso avvio da elementi di analisi della situazione internazionale e di situazione italiana. Sul primo aspetto egli ha posto l'accento sul ruolo svolto nella crisi mondiale dalle grandi società multinazionali. Sul secondo aspetto ha messo in evidenza i criteri di interpretazione che Pannella già in altre occasioni aveva espresso: l'attribuzione di una responsabilità, persino in ordine alla situazione economica, all'ingerenza clericale; la assurda condanna, in un solo fascio, di tutte le organizzazioni di lavoro «corporative» tra padroni e lavoratori. «Dunque che fare - egli ha autenticamente affermato - l'igenza di far compiere al movimento radicale un passo avanti rispetto al «folklore» del passato. Ma le proposte formulate da Pannella riflettono la difficoltà nel compiere tali passi in avanti: egli ha

annunciato infatti una serie di clamorose azioni dimostrative personali in sostegno della «strategia» del referendum abrogativo, strategia cui si ispirava la raccolta di firme per gli referendum, tentata nel corso di quest'anno e fallita per l'isolamento in cui i promotori si sono trovati rispetto agli obiettivi del movimento operaio e democratico nel suo complesso. Pannella ha anche espresso un'opinione favorevole alla presentazione di liste elettorali autonome da parte dei radicali. Quanto ai rapporti tra il movimento radicale e le forze politiche democratiche, mentre vivo rimane il dialogo e l'informazione, si è sottolineato il fatto positivo della scomparsa di forzature polemiche nei confronti del partito comunista, il grande problema di cui permane una seria carenza nel discorso di Pannella è ancora una volta quello del rapporto con il componente popolare cattolico e con i problemi delle sue organizzazioni politiche e sociali. In mattinata l'on. Achilli aveva portato il saluto del PSI al Congresso. Il dibattito è proseguito nel pomeriggio e si concluderà domani con la votazione delle delibere congressuali e l'elezione dei nuovi organismi dirigenti. 3.

UNA NOTIZIA IMPORTANTE

Le Pelliccerie M.E.C. comunicano

che a MILANO in Corso Buenos Aires, 51

(angolo VIA SCARLATTI, 2) e a BOLOGNA in Via Indipendenza, 63

DOMANI alle ore 9 FAVOLOSA VENDITA al pubblico di

18 COLLEZIONI di 2000 CAPI CIRCA di PELLICCE della COLLEZIONE ESTERO ALBO D'ORO '74-75

destinate ai commercianti del ramo e non ritirate per congiuntura di mercato

Tutte le pellicce sono pregiate firmate di Alta Moda E VERRANNO CEDUTE AL PURO PREZZO DI COSTO

ALCUNI ESEMPI

Table with 2 columns: Pellicce and Price. Rows include VISIONE TURMALIN (590.000), VISIONE ZAFFIRO (590.000), VISIONE SAGA (795.000), LONTRA BLACK (450.000), RAT MOUSQUET (345.000), CASTORO (350.000), GIACCA VISIONE (290.000), MURMELL (290.000), PETIT-GRIS (170.000), BOLERO VISIONE (155.000), CASTORVIS (140.000), LAP. CHANTAL (89.000), CAVALLINO (99.000), PERSIANO Z (95.000), VISCACCIA (135.000), LAPIN (59.000), GIUBBINO MODA (39.000), CAPPELLI VISIONE (15.000), PELLI VISIONE (10.000), PELLI MARMOTTE (15.000), VOLPE (15.000), PELLI PERSIANO (5.000)

Pellicce - Giacconi - F. Lontra - Matara black 195.000

INOLTRE: Giaguaro - Ocelot - Volpi argentate - Marmotte - Foch extra - Lupi siberiani, ecc. ecc. al puro prezzo di costo I.V.A. E TASSE A NOSTRO CARICO

Le indagini serrano i tempi

DALLA PRIMA della strategia che ha provocato tante stragi, tanti attentati nel nostro paese...

Provocatorio volante rinvenuto a Napoli

NAPOLI, 3 novembre. Nel pomeriggio è stato rinvenuto con telefonata anonima ad un quotidiano napoletano...

Il volante dice che i due nuclei a Firenze (ma che per nome uno solo: Giuseppe Romeo) erano bravi sia politicamente che umanamente...

In occasione del conferimento della medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria e nel XXX anniversario della morte per mano di fascisti di

BRUNO VENTURINI

La moglie Libera Venturini Calligaris e la figlia Anna, assieme alle sorelle Eina e Pina Calligaris...

Nel XXIV anniversario della morte di

VIRGINIA GIUSTI

e nel XVIII anniversario della morte di

ATIILIO CRISTIANI

Il figlio compagno Emilio, assieme alla nuora Laura ed ai nipoti Alessandro e Pier Attilio...

In loro memoria offrono Lire 10 mila a l'Unità.

Comune di Vigevano

Avviso di licitazione privata per la costruzione di una scuola materna in regione Gambolina.

Importo a base d'asta Lire 384.158.757.

Procedura prevista dalla lettera C) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Domande all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso...

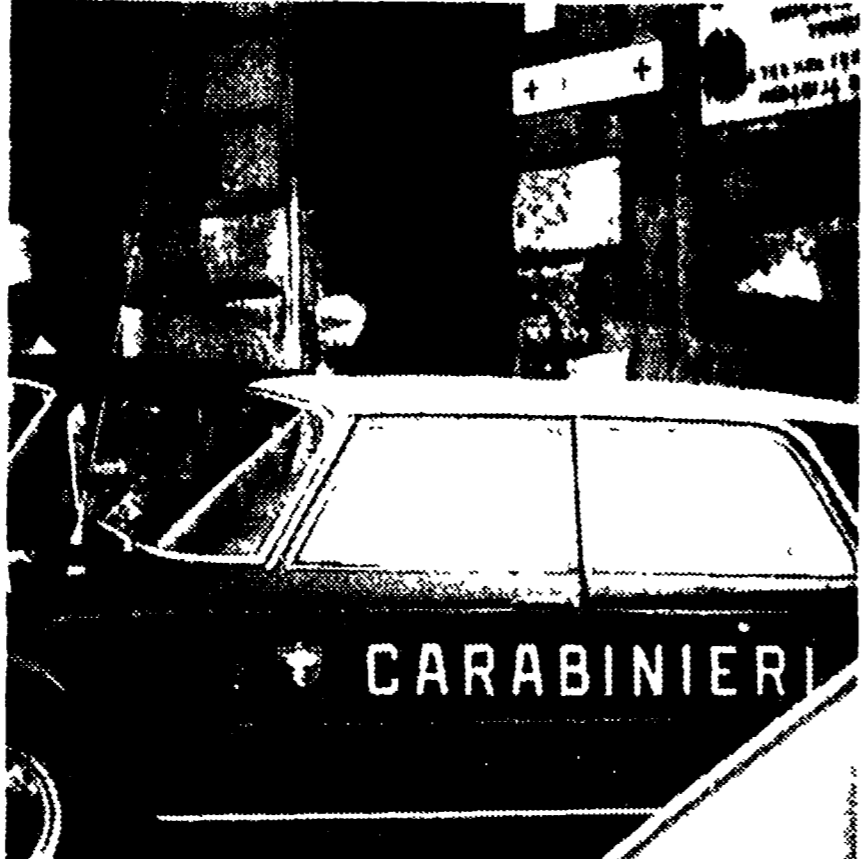
IL SINDACO Franco Pozzi

Franco Trincale ricorda la sua disponibilità per serate culturali ricreative e manifestazioni di lotta.

Per disposizione del magistrato è stato ricoverato all'ospedale militare

Miceli trasferito a Padova e ora a disposizione del «suo» giudice

Come è avvenuto il trasferimento dopo l'ordine di traduzione impartito dal dottor Tamburino - Consegnato al generale il documento che motiva l'ordine di cattura dopo l'arresto per cospirazione politica aggravata...



ROMA — L'ospedale militare del Celio dove fino a sabato è stato ricoverato l'ex capo del SID, generale Miceli.

DAL CORRISPONDENTE

PADOVA, 3 novembre. L'ex capo del SID, generale Vito Miceli, ha finalmente raggiunto il suo giudice...

mos Spiazzi). Giunte a Roma all'ospedale militare Celio, dove Miceli era stato ricoverato dopo l'improvviso malore...

po di mano potesse sottrarre il generale Miceli all'inchiesta sulla « Rosa ». Le eccezionali precauzioni sono state rinnovate in vista di Padova...

A una settimana dall'arresto a Casciago

Processo per direttissima ai quattro neofascisti di Varese

Le indagini hanno portato al rinvenimento di agende con indirizzi e numeri telefonici di noti personaggi di destra - Nella città lombarda il giudice di Rieti per esaminare i rapporti fra i quattro e i terroristi di Pian di Rascino - Vigilanza allo stadio dove gli arrestati avrebbero voluto attuare l'attentato

DALL'INVIATO

VARESE, 3 novembre. Agende, numeri telefonici, indirizzi di personaggi politici di destra non forse ancora a livello nazionale...

rischiano nel processo che si aprirà quest'estate in un centro cittadino e, a quanto pare, perfino grazie ad un'azione di materiale militare da parte di industrie che lavorano per le Forze Armate...

Questo pomeriggio il dott. Pintus si è recato allo stadio di Masnago per assistere alla partita Varese-Masnago. Quello del magistrato varese non è solo spirito agonistico...

Lo spadroneggiamento delle squadre fasciste nel centro cittadino e, a quanto pare, perfino grazie ad un'azione di materiale militare da parte di industrie...

VIGEVANO Tenta il suicidio lo scrittore Mastronardi

DAL CORRISPONDENTE VIGEVANO, 3 novembre. Lo scrittore Lucio Mastronardi ha tentato di togliersi la vita questa notte gettandosi dal balcone della sua abitazione...

Allo stesso tempo Lucia no Gasperini, un legale padovano che si è affiancato al professor Franco Coppi del collegio di difesa di Miceli, è stato negato il permesso di visita...

Concluso il convegno a Roma

ROMA, 3 novembre. Mantenendo fino in fondo il suo carattere di incontro di lavoro, cioè di confronto e approfondimento di iniziative e di esperienze concrete...

Medico condannato per rifiuto di assistenza

MONFALCONE, 3 novembre. Due anni di interdizione dai pubblici uffici sono stati inflitti dal pretore di Manfredonia...

Comune di Vigevano

Avviso di licitazione privata per la costruzione di una scuola materna in regione Gambolina.

Medico condannato per rifiuto di assistenza

MONFALCONE, 3 novembre. Due anni di interdizione dai pubblici uffici sono stati inflitti dal pretore di Manfredonia...

Comune di Vigevano

Avviso di licitazione privata per la costruzione di una scuola materna in regione Gambolina.

Immane tragedia nella Corea del Sud

Hotel in fiamme a Seul: 88 morti

Terribile particolare: porte chiuse per evitare che i clienti fuggissero senza pagare quando già divampava l'incendio

SEUL, 3 novembre. Ottantotto persone sono perite tra le fiamme che per circa tre ore hanno divorato un albergo alla periferia di Seul nella Corea del Sud.

La sicurezza è destinato ad aumentare. Nella sola discoteca i corpi rinvenuti sono ancora sessantacinque.

Senza l'improvviso ostacolo della porta sbarrata il bilancio della sciagura — la seconda per gravità nella storia del Paese — avrebbe potuto essere notevolmente più lieve.

Appena tre settimane fa, esattamente il 17 ottobre, diciannove persone, tra cui cinque giapponesi ed un cinese, erano perite tra le fiamme divampate in un motel della capitale sudcoreana.

Prima che la folla potesse abbattere la porta di uscita del locale — ha aggiunto la ragazza — è trascorso del tempo e quando i giovani si sono precipitati nello stretto corridoio del piano si sono trovati in mezzo alle fiamme ed al fuoco.

Nel giorno di Natale del 1972 un incendio distrusse un altro albergo e in quell'occasione vi furono 166 morti e 82 feriti.

Ma al comando militare territoriale non si fa vivo nessuno. E' domenica e l'argomento è gelido. Il giorno seguente, quando è partito da Roma un sospiro di sollievo: quando è giunto al quinto piano di un albergo di Vigevano...

Il palazzo oltre all'albergo che ne occupava gran parte della superficie ospitava all'ultimo piano una serie di mini-appartamenti ed a quelli inferiori numerosi negozi.

Allo stesso tempo Lucia no Gasperini, un legale padovano che si è affiancato al professor Franco Coppi del collegio di difesa di Miceli, è stato negato il permesso di visita...

Stamane, dopo una prima e sommaria inchiesta le autorità hanno rimesso dall'incarico il direttore dell'ufficio regionale di igiene accusato di essere venuto meno al suo dovere. Il night-club, avrebbe dovuto infatti chiudere a norma di legge alle due mentre alle tre era ancora in piena attività.

La politica di Miceli consentisse a Tamburino, dopo essersi accertato telefonicamente con Roma che le condizioni di salute di Miceli consentissero il suo viaggio...

Il giorno di Natale del 1972 un incendio distrusse un altro albergo e in quell'occasione vi furono 166 morti e 82 feriti.

Allo stesso tempo Lucia no Gasperini, un legale padovano che si è affiancato al professor Franco Coppi del collegio di difesa di Miceli, è stato negato il permesso di visita...

Il giorno di Natale del 1972 un incendio distrusse un altro albergo e in quell'occasione vi furono 166 morti e 82 feriti.

Allo stesso tempo Lucia no Gasperini, un legale padovano che si è affiancato al professor Franco Coppi del collegio di difesa di Miceli, è stato negato il permesso di visita...

Il giorno di Natale del 1972 un incendio distrusse un altro albergo e in quell'occasione vi furono 166 morti e 82 feriti.

Ai Dik-Dik la puntata di Canzonissima

Ai Dik-Dik la puntata di Canzonissima. Ai Dik-Dik la puntata di Canzonissima. Ai Dik-Dik la puntata di Canzonissima.

Per la musica folk in testa con 81 mila 100 voti, la Giovanna Pagano che ha molto distanziato i favoriti di questa puntata che erano Nanni Svampa e Lino Patruno.

TELERADIO

radio PROGRAMMI TV nazionale

12,30 Sapere Seconda parte di « Alle scritture della civiltà, il Perù pre-incaico »

12,55 Telegiornale 13,20 Telegiornale 15,00 Il conte di Montecristo

16,15 Piume al vento 17,00 Telegiornale 17,15 La TV dei ragazzi

18,45 Primo programma Un programma con Joe Calce, Walter e Luigi Martini

19,15 Canacine italiane 20,00 Telegiornale 20,40 L'Uomo del West

22,30 Primo visione 22,45 Telegiornale

18,45 Telegiornale sport 19,00 Da un novembre all'altro

20,00 Concerto della sera Musiche di George Frideric Handel e concerti di orchestra Karl Richter











LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

DISCUSO SUCCESSO COMASCO (2-1)

Un calcio di rigore decide al 90' tra Reggiana e Como

MARCATORI: Scanziani (C) all'11', Correnti (C) autore...

DAL CORRISPONDENTE REGGIO EMILIA, 3 novembre...

l'altro, dato che i centri di cronaca si aprono proprio con la prima segnatura comasca...

Al 44' poi l'arbitro annulla, a ragion veduta, una rete di Francesconi...

A. L. Cocconcelli

Con una doppietta di Ferrari

Il nuovo Avellino vince e convince contro l'Atalanta

MARCATORE: Ferrari al 36' del 1° tempo...

AVELLINO, 3 novembre. L'innesto dei nuovi acquisti, il rientro di Fava, il lavoro umile, a tutto campo...

Nel secondo tempo l'Avellino continuava a premere. Al 13' Cappelletti lanciava...

Antonio Spina

Nel vertice del basket si rimescolano le carte

Ignis: netta vittoria a Cantù. L'Innocenti bocchia la Sinudyne

Grande protagonista dell'incontro Bob Morse, autore di 44 punti - I canturini inferiori all'attesa



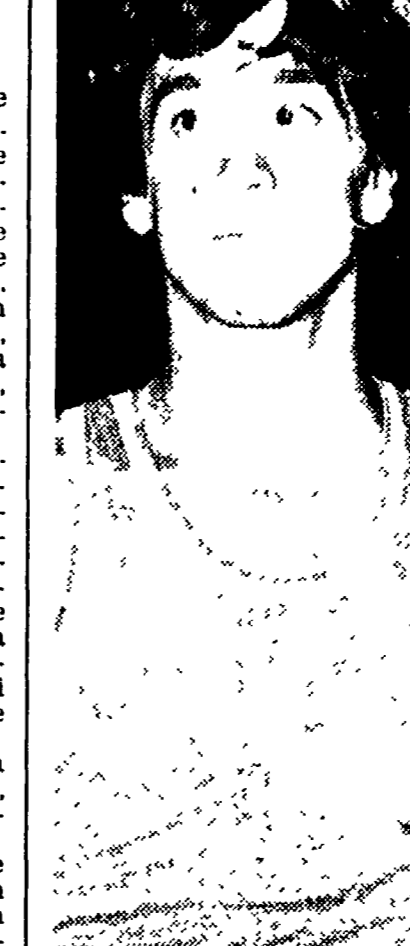
Bob Morse.

RISULTATI SERIE «A» A Cagliari: IGP batte Bril 78-73...

SERVIZIO CUCCIAGO, 3 novembre

All'Ignis è bastato quel superamento di Bob Morse che ha chiuso il match con un bottino di 44 punti...

Inutile dire che Bob Morse, con i suoi 44 punti (22 su 30) è stato il grande protagonista della giornata...



Kim Hughes, mattatore ieri contro la Sinudyne.

Battuta di misura la Duco (80-77)

La Canon prevale nel «match» veneto

I mestrini, in vantaggio al termine del primo tempo, «bruciacchi» nella ripresa - Partita tallosa e arbitraggio lacunoso

CANON: Medesol 13, Carraro 12, Milani 5, Christian 24, Bufalini 2...

SERVIZIO VENEZIA, 3 novembre. Beh, è dura la vita con il portiere...

Venerdì a Milano

Arcari contro il portoricano Pappo Villa

MILANO, 3 novembre. Bruno Arcari si ripresenta venerdì al pubblico milanese dopo sette anni...

La vittoria «importante» quella di oggi per l'Innocenti, tre sconfitte consecutive...

Per la Sinudyne era un po' l'oscurità di un nome alla stretta convulsa di un'e

«grandi»: ha perso con un Innocenti mezza disastrosa e senza Barivera...

Silvio Trevisani

È ACCADUTO NEL CAMPIONATO DI SERIE C

Superato il Lecce nel derby pugliese: 1-0

Il Bari si impone ma soffre per 82'

La vittoria siglata dall'acquisto di novembre Troja

MARCATORE: Troja (A) al 37' del secondo tempo.

SERVIZIO BARI, 3 novembre. Il Bari, facendo affidamento pieno sui due acquisti novembri...

tuto dalla barriera, è stato intercettato da Giannattasio che l'ha passato a D'Angelo che, dalla sinistra, ha rimesso al centro dell'area leccese...

Dall'altra parte il Riccione, con una onesta prestazione, non ha per nulla sfigurato...

Gianni Damiani

Onesta partita del Riccione che merita il pari (0-0)

Resta «in bianco» il solido Modena

Qualche difficoltà nella ripresa per la capolista del girone

RICCIONE: Garzelli; Cantelli, Schiano; Mucchi, Dradi, Cioncolini; Vaccaro, Cannata, Bosdaves, Gallati, Angeloni...

Dall'altra parte il Riccione, con una onesta prestazione, non ha per nulla sfigurato...

Orta, un po' di cronaca. Nel primo tempo parte di slancio il Modena, che già al 5' su punizione di Blasig obbliga Garzelli ad un difficile intervento...

Quando si verificano questi due episodi che avrebbero offerto la vittoria su un piatto d'argento a chiunque avesse voluto...

I. d. c.

1-1 all'«Ardenza»

Botta e risposta tra Livorno e Massese

MARCATORI: Mondello (L) al 2' del primo tempo, Podestà (M) al 3'.

La Massese costretta a giocare in dieci uomini per seltantacinque minuti di gioco in seguito alla espulsione di Zanella...

Quando si verificano questi due episodi che avrebbero offerto la vittoria su un piatto d'argento a chiunque avesse voluto...

Serie C A: raggiunto il Sant'Angelo B: Modena (pareggio) alle strette C: Catania più saldo in testa

Il S. Angelo Lodigiano è uscito imbattuto anche dal campo di Bolzano, a conferma che la matricola di casa del girone A è ormai in grado di competere con le migliori per la promozione...

Si è rifatto il rito il Lecce (a spese della Mestrina) mentre continua a deludere il Monza...

Massese, ecco che la mita degli inseguitori della capolista si è fatta sotto, tenendo apertissimo il discorso su quale possa essere il Modena...

Una volta raggiunto il Sant'Angelo, il Riccione è stato costretto al pareggio casalingo con la Mestrina...

Carlo Giuliani

Sconfitti i reatini (84-83)

Mobilquattro di un punto sul Brina

Mobilquattro: Girelli G. II, Girelli S., Pizzetti S., Guidali II, Rodà I, Veronesi, Cattelan...

IBP-Brill 78-73

Stroncate le ambizioni cagliaritanee

BRILL: Villetti, Ferello, Vaccarini, Girelli S., Pizzetti S., Guidali II, Rodà I, Veronesi, Cattelan...

Alco-Snaidero 95-77

Mc Daniels è grande ma è solo

ALCO: De Vries 23, Benvenuti 22, Gagliardi S., Vici 6, Arrighini 13, Giannone 12, Biondi 6, Destag, Orlandi, Albertazzi...

La Saporì vince 62-59

Manca il colpo (ma di poco) la Fag

FAG: Fucile 23, Andrews 12, Clodigiani 12, Vici 6, Arrighini 13, Giannone 12, Biondi 6, Destag, Orlandi, Albertazzi...

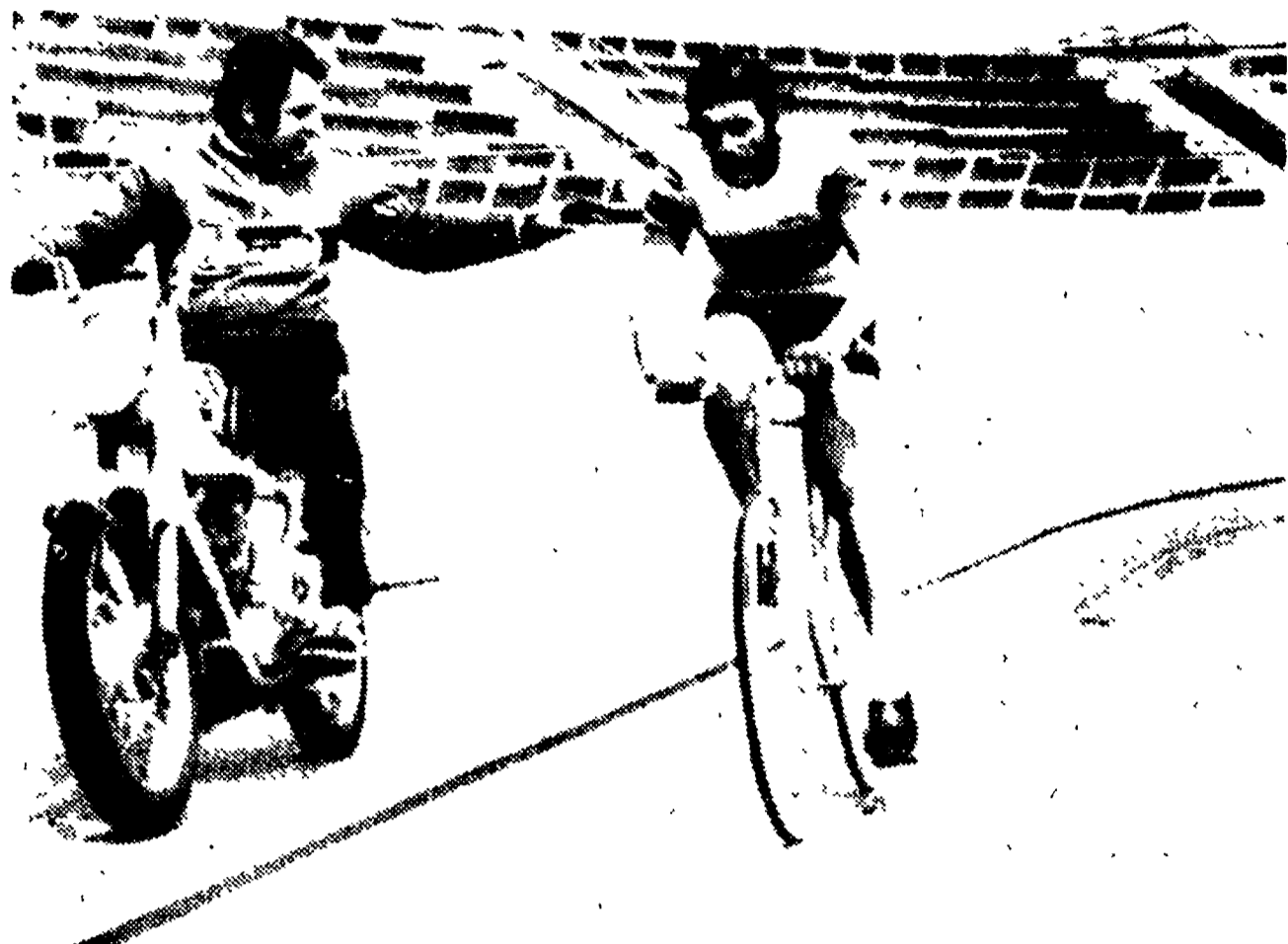
La Saporì vince 62-59

Manca il colpo (ma di poco) la Fag

FAG: Fucile 23, Andrews 12, Clodigiani 12, Vici 6, Arrighini 13, Giannone 12, Biondi 6, Destag, Orlandi, Albertazzi...

Il danese della Filotex vuol tornare in possesso del record dell'ora

Messico: lo stilista Ritter sarà più forte di Merckx?



CITTA' DEL MESSICO — Ritter sulla pista del record, dopo un allenamento sulla scia della moto condotta dal massaggiatore Pieroni.

Confermato per domani il tentativo. Una tabella di marcia con l'obiettivo di chilometri 49,540

SERVIZIO

CITTA' DEL MESSICO, 3 novembre

Ole Ritter, il danese domiciliato in Italia da parecchi anni, ha superato le difficoltà del fuso orario e dell'alta quota...

Ritter ha 33 anni, un'età già avanzata per un ciclista, e la sua preparazione per il record non è stata graduale come nel '68...

«Chiaro che solo superando Merckx riceverò vantaggi da questa trasferta», pensa Ritter. «Per riuscire dovrò stare nei tempi di Eddy fino al trentaduesimo chilometro...

Ed ecco il dettaglio tecnico della riunione romana: I corsa: 1. Salone, 2. Succotash; tot. vinc. 29, piazz. 17...

f. m.

Premio Tevere: la bandiera gialla non frena Bolkonski

Anche se c'è l'epidemia dominano gli stranieri

ROMA, 3 novembre. Il Premio Tevere, ultima classica stagionale di galoppo, disputato oggi alle Capannelle, ha visto la vittoria dell'inglese Bolkonski...

Tady tallonato da Albino, Godzila, Dash e gli altri con in coda Paulus Potter...

TOTIP table with columns for race number, horse name, and status (win/loss).

Godzila e Dash mentre si facevano sotto Brer Rabbitt, Laomedonte e Bolkonski...

«Il fatto che anche la Lancia (leggi FIAT) sia orientata ad adottare questa soluzione per un tipo di modello come la «Beta»...

Quali sono i limiti di questo impiego? Essenzialmente una riduzione della potenza attorno al 10 per cento; per contro si ha una più completa combustione...

f. m.

Marcia: numerosi i possibili vincitori

Gara di prim'ordine il giro di Roma '74

ROMA, 3 novembre. Il giro di Roma di corsa e di marcia è nato nel 1906 e di strada ne ha fatta come può dimostrare il suo splendido palmarès...

Kannenberg e Gonzales. Armando sente bene. Anzi, precisa, «Mi sento bene come uno che va in fretta ma che non ha il conforto di avversari da battere»...

Renato De Nicola s'è riempito di veleno più di un'idente con l'esclusione nella 20 chilometri europea. E ha dimostrato a Lomello, per fare un esempio...

Mantovani, Porrini, Ceruti e Carpane vogliono imporsi

Coppa d'Inverno con 4 favoriti

Motonautica Mammuccari e Molinari vincitori ad Ortona

ORTONA A MARE, 3 novembre. La quarta giornata motonautica «Città di Ortona» valevole quale ultima prova del campionato italiano per alcune classi...

Con la Coppa d'Inverno, che si disputa oggi a Bivio, sono cala il sipario sulla stagione dilettantistica 1974.

Mantovani (Brooklyn), che se a metà aprile non fosse incappato in una rovinosa caduta, avrebbe sicuramente in tasca un contratto da «prof»...

RIMOTORI MOTORI MOTORI MO

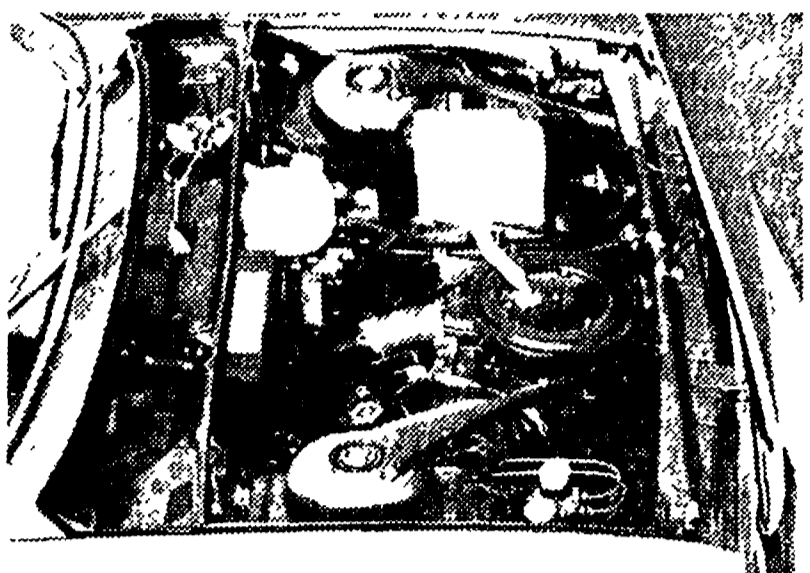
La Casa torinese ha presentato al Salone molte novità all'insegna del risparmio

Di serie una Lancia «Beta» con impianto per utilizzare gas di petrolio liquefatti

Il «G.P.L.» disponibile su richiesta su tutte le «Beta» - Di questa gamma anche una versione con motore di 1297 cmc e una spider - Una «Fulvia» spartana che si chiama «Safari»



La Lancia «Beta» nella versione con motore di 1297 cmc realizzata per ragioni fiscali e per ridurre le spese di esercizio.



Il vano motore della «Beta 1800» con l'impianto per l'utilizzazione del gas liquido in luogo della benzina.

Al 55° Salone internazionale di Torino l'automobile ancora sotto tiro. Rimbombano le tesi della difesa e della accusa e il dibattito processuale ha, come sempre, fasi alterne...

spirito spartano, a tutte quelle cose di cui ogni macchina potrebbe fare a meno. Rinuncia persino ai paraurti (questo per la gioia dei carrozzieri)...

durre le spese d'esercizio e infatti si presenta con la cilindrata ridotta a 1297 cmc. per cui la categoria fiscale passa da 16 CV del motore 1400 a 15 CV. Si riduce così il costo del bollo di circolazione e costerà meno percorrere le autostrade...

a livello europeo e mondiale. La carrozzeria è stata disegnata da Pininfarina, ma la produzione è stata affidata alla Zagato. L'assemblaggio avverrà nelle officine di Chivasso...

Il listino (senza grossi problemi) ha fissato per le due versioni, 1600 e 1800, rispettivamente lire 3.565.000 e lire 3.730.000 (IVA esclusa).

Rinnovate le vetture sportive della Casa francese

I nuovi coupé e cabriolet della «504» adottano il V6 Peugeot, Volvo, Renault

Le caratteristiche del moderno propulsore - Anche la carrozzeria delle vetture, firmata da Pininfarina, ha subito modifiche



Il nuovo frontale del coupé Peugeot «504».

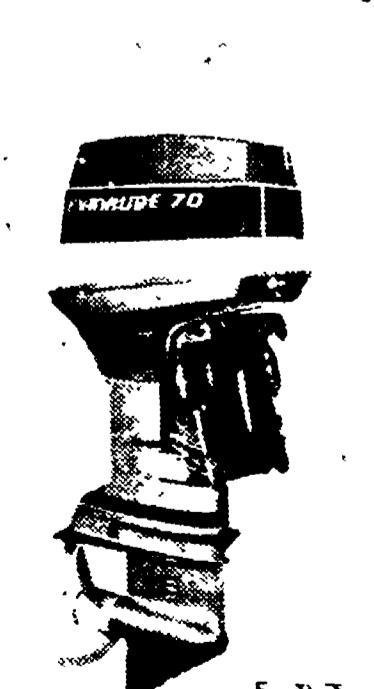
Visti al Salone di Genova

Motori e catamarani marchi Italmarine

Presentato il nuovo Evinrude 75 - Gli scafi progettati dal cantiere Molinari

Molte le novità presentate al Salone di Genova dalla Italmarine, l'azienda importatrice degli Evinrude. In primo luogo vanno ricordati i catamarani di vetroresina costruiti dal campione motonautico Angelo Molinari...

brica giapponese di motori Diesel, appunto la Yanmar di Tokyo. Questi motori sono tutti a quattro tempi, dispongono di raffreddamento ad acqua e sono disponibili in numerose potenze...



Il «Mustier 75 cavalli» è la novità Evinrude 75. Si tratta del nuovo Evinrude 75. Si tratta del nuovo Evinrude 75.

La «Fulvia Safari» non è stata modificata nella sua sostanza ma rinuncia, con il nuovo Evinrude, a 300 lire il litro.

Un'auto «Duesenberg J-101» del 1929, che un tempo era appartenuta allo stesso Fred Duesenberg, è stata comprata da un collezionista di 205.000 dollari (circa 130 milioni di lire) nel corso della prima vendita all'asta internazionale di esemplari di auto del passato...

Il motore è altresì equipaggiato con ingranaggi più veloci del piede, che aumentano la velocità grazie alla riduzione della resistenza interna.

Ma ecco alcune altre informazioni sulle versioni sportive della Peugeot «504».

Trasmissione. Motore anteriore. Trazione sulle ruote posteriori. La frizione è a disco con comando idraulico. Differenziale con coppia ipoidale. Le quattro velocità sono tutte sincronizzate.

Dimensione e pesi - Passo m. 2,53; carreggiata anteriore m. 1,49, posteriore m. 1,43. Lunghezza m. 4,36; larghezza m. 1,70. Diametro di sterzata m. 9,9. Peso in ordine di marcia kg. 1270 (coupé kg. 1300).

Nelle maggiori città sovietiche, anche se disturbate dagli eccessivi rumori del traffico, si sta procedendo alla redazione di una «mappa dei rumori». Nel corso di indagini condotte da tempo sono state delimitate le zone più rumorose e quelle più tranquille di varie città, identificando le fonti dei maggiori perturbazioni...

Ultime tappe prima dell'arrivo a Roma

BREVI VISITE DI KISSINGER A BUCAREST E A BELGRADO

Scambio di opinioni sui problemi di comune interesse con i dirigenti romeni - Gli jugoslavi cercheranno di sondare la credibilità delle affermazioni del segretario di Stato sull'anacronismo dei blocchi e sul contributo dei non allineati alla soluzione dei problemi internazionali

DAL CORRISPONDENTE

BUCAREST, 3 novembre. Il segretario di Stato americano Henry Kissinger è giunto questo pomeriggio a Bucarest per una breve tappa...

Kissinger non ha fatto alcuna dichiarazione ai numerosi giornalisti presenti ed è subito scappato in macchina. Nel pomeriggio il diplomatico americano è stato ricevuto dal Presidente Ceausescu ed ha avuto colloqui con il collega romeno...

Silvano Goruppi

DAL CORRISPONDENTE

BELGRADO, 3 novembre. Nelle poche ore in cui si fermerà nella capitale jugoslava volando da Bucarest a Roma, il segretario di Stato americano Kissinger si incontrerà domani col ministro degli Esteri Mincic...

La durata dei singoli colloqui, i tempi di trasferimento da un posto all'altro della capitale, le pause, la durata del pranzo con il Presidente Tito sono stati cronometricamente fissati al minuto secondo.

Kissinger arriverà alle 10 e partirà alle quattro del pomeriggio. In sei ore tra i dirigenti jugoslavi e Kissinger è previsto che si svolga un intenso scambio di opinioni sulla situazione politica internazionale...

Il viaggio di Kissinger si svolge in una situazione resa assai delicata dalla rabbiosa reazione con cui gli israeliani hanno accolto il riconoscimento di Gerusalemme alle Nazioni Unite...

Burghiba rieletto Presidente della Tunisia

TUNISI, 3 novembre. Le elezioni alla Presidenza della Repubblica e all'Assemblea Nazionale sono state oggi a suffragio universale in Tunisia.

Gli elettori sono 1.592.000 su una popolazione totale di 5.500.000 persone; le donne costituiscono oltre un terzo dell'elettorato. Gli elettori hanno designato il Presidente della Repubblica nella persona di Habib Burghiba...

Arturo Barioli

Sindacalista negro ucciso in USA

DETROIT (Michigan), 3 novembre. Il vice Presidente dell'United Automobile Workers (UAW), il sindacato degli operai dell'industria automobilistica americana, Nelson Edwards, primo negro a ricoprire tale incarico, è morto in una sparatoria avvenuta in un locale pubblico di Detroit.

Secondo la polizia, un uomo non identificato cui era stato ingiunto di lasciare il locale ha estratto un revolver aprendo il fuoco; Edwards, che aveva 58 anni, si è alzato per vedere chi stava accadendo ed è stato l'unica persona ad essere colpita.

FORSE ANNULLATO L'ACCORDO MILITARE ANGLO-SUDAFRICA

LONDRA, 3 novembre. Il governo Wilson intenderebbe porre fine al patto militare di Simonstown che lega la Gran Bretagna al Sudafrica, in seguito alla recente ondata di proteste suscitate dall'effettuazione congiunta di esercitazioni navali.

L'indisciplina stata fatta trapelare da alcuni fonti del governo, secondo le quali la decisione verrà resa nota solo l'anno prossimo.

Mosca pronta ad aiutare Lisbona a risolvere i problemi economici

Intervista alla «Tass» del compagno Cunhal - Soddisfazione per i risultati dei colloqui con i sovietici - Previsti accordi per la cooperazione in tutti i campi fra i due Paesi

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 3 novembre

Dopo una visita di cinque giorni, ha lasciato oggi Mosca per tornare a Lisbona una delegazione portoghese di governo diretta dal ministro di Stato Alvaro Cunhal...

Fin dal suo arrivo nella capitale sovietica martedì scorso, Cunhal aveva precisato che l'obiettivo del viaggio era l'esame della possibilità di sviluppo dei rapporti economici, culturali e scientifici tra il Portogallo e l'Unione Sovietica.

Il comunicato ufficiale su quest'ultimo incontro rende noto che «l'URSS e il Portogallo hanno espresso il loro desiderio di sviluppare la cooperazione economica» e che «i risultati dei nostri colloqui si materializzano in accordi che sicuramente saranno conclusi tra il Portogallo e l'Unione Sovietica».

La delegazione portoghese si annovera un buon numero di complicati problemi non risolti. Tuttavia i vertici hanno dimostrato che è possibile trovare un mezzo per il regolamento di questi problemi a condizione che si dia prova di buona volontà.

L'opinione pubblica sovietica, conclude la Pravda, è stata molto sensibile alla dichiarazione fatta in queste settimane dal Presidente degli Stati Uniti, secondo la quale i colloqui di Mosca tra Breznev e Kissinger sono stati molto costruttivi.

Romolo Caccavale

Il giorno cileno La Tercera scrive che un dirigente del Movimento della sinistra rivoluzionaria (MIR), Felipe Flores, è stato arrestato giovedì scorso a Santiago da agenti dei servizi di sicurezza.

Secondo il giornale, Flores è stato sorpreso in una casa di Santiago mentre si nascondeva e si è arreso dopo essere stato colpito da un proiettile ad un braccio. Ricoverato in ospedale è ora «fuori pericolo».

Flores, sempre secondo La Tercera, dirigeva la «forza centrale del MIR», organismo specializzato nella guerriglia. La notizia dell'arresto non è stata confermata da fonti ufficiali.

Un guerrigliero ha aperto il fuoco ieri, scagliando una bomba a mano, contro agenti del servizio di sicurezza cileno. Il ferito è rimasto in un ospedale, nei pressi della residenza del ministro per le miniere. La casa è protetta da un nutrito servizio di sicurezza.

Il ministro ha concluso sottolineando il grande calore con il quale la delegazione è stata accolta a Mosca. «I sovietici - egli ha detto - ci hanno riservato un'accoglienza amichevole, estremamente cordiale. Per noi è una manifestazione di affetto verso il popolo portoghese».

A quanto si è appreso da fonti non ufficiali una nuova delegazione portoghese verrà a Mosca abbastanza presto, forse già prima della fine dell'anno, per dare la veste di veri e propri accordi di alle intese raggiunte in questi giorni.

La Pravda di stamane intanto definisce il prossimo incontro tra Breznev e Ford «una importante tappa nella sviluppo della cooperazione internazionale pacifica».

Un concerto sarà offerto nella serata di domani dal teatro alla Scala alle Forze Armate e al popolo milanese.

A TORINO, nella caserma «Monte Grappa», il generale Comucci consegnerà la medaglia d'oro al Valor Militare al capitano Antonio Scudato, che si è distinto in combattimenti nel corso dell'operazione di liberazione.

Un concerto sarà offerto nella serata di domani dal teatro alla Scala alle Forze Armate e al popolo milanese.

Un concerto sarà offerto nella serata di domani dal teatro alla Scala alle Forze Armate e al popolo milanese.

Dalla prima

«sentimento solidale del governo e mio personale per il patrimonio di ideali e di dedizione che ha lasciato il compagno Cunhal».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

«Tavole rotonde e dibattiti sulla Forza armata sono in programma a PALERMO, CAGLIARI e in altre città».

Alla vigilia del nuovo viaggio di Kissinger in Medio Oriente

Fulbright denuncia i pericoli dell'intransigenza israeliana

Ribadita dal senatore USA l'esigenza del ritiro da tutti i territori occupati e del rispetto dei diritti del popolo palestinese - Il Cairo chiede che il quartiere generale dell'ONU lasci Ismailia

IL CAIRO, 3 novembre. E' stato ufficialmente confermato che il segretario di Stato americano effettuerà una nuova visita in Medio Oriente nei prossimi giorni, e precisamente fra il 5 e il 7 novembre.

IL CAIRO, 3 novembre. E' stato ufficialmente confermato che il segretario di Stato americano effettuerà una nuova visita in Medio Oriente nei prossimi giorni, e precisamente fra il 5 e il 7 novembre.

IL CAIRO, 3 novembre. E' stato ufficialmente confermato che il segretario di Stato americano effettuerà una nuova visita in Medio Oriente nei prossimi giorni, e precisamente fra il 5 e il 7 novembre.

IL CAIRO, 3 novembre. E' stato ufficialmente confermato che il segretario di Stato americano effettuerà una nuova visita in Medio Oriente nei prossimi giorni, e precisamente fra il 5 e il 7 novembre.

IL CAIRO, 3 novembre. E' stato ufficialmente confermato che il segretario di Stato americano effettuerà una nuova visita in Medio Oriente nei prossimi giorni, e precisamente fra il 5 e il 7 novembre.

IL CAIRO, 3 novembre. E' stato ufficialmente confermato che il segretario di Stato americano effettuerà una nuova visita in Medio Oriente nei prossimi giorni, e precisamente fra il 5 e il 7 novembre.

IL CAIRO, 3 novembre. E' stato ufficialmente confermato che il segretario di Stato americano effettuerà una nuova visita in Medio Oriente nei prossimi giorni, e precisamente fra il 5 e il 7 novembre.

IL CAIRO, 3 novembre. E' stato ufficialmente confermato che il segretario di Stato americano effettuerà una nuova visita in Medio Oriente nei prossimi giorni, e precisamente fra il 5 e il 7 novembre.

Situazione meteorologica

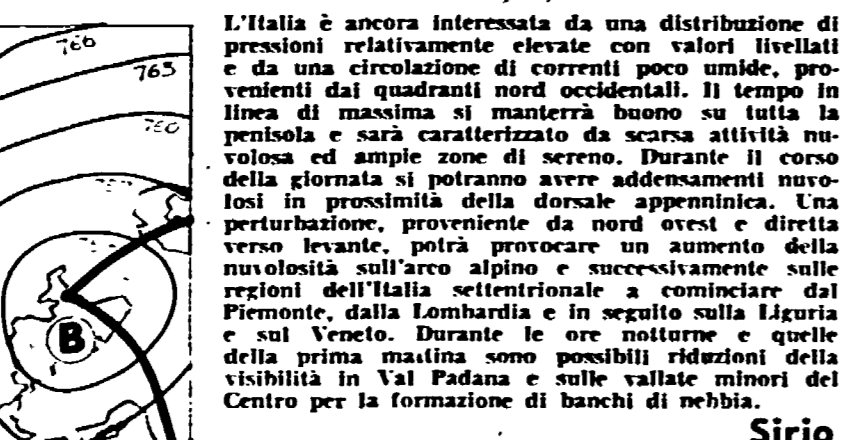


Table with 3 columns: City, Temperature, and other weather-related data.

LE TEMPERATURE. Bologna -5 17, Firenze -2 17, Napoli 4 14, Verona -1 12, Pisa 4 15, Palermo 2 9, Trieste 4 12, Ancona 9 13, Catanzaro 8 15, Venezia 4 13, Perugia 7 13, Reggio C. 8 15, Milano -1 12, Roma 10 16, Palermo 12 17, Torino -1 13, L'Aquila M.P., Catania 10 13, Genova 10 13, Roma 8 16, Palermo 5 20, Bologna 1 13, Bari 4 14, Cagliari 7 17.

In un villaggio ad est di Saigon

Cattolici massacrati dalla polizia di Thieu

Incendiate dieci case e distrutta una statua della Madonna

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.

Sirio

Senonché questo è l'orecchio da cui Tel Aviv non vuol sentire. Proprio oggi, i giornali israeliani sono usciti con corrispondenza da Washington che l'agenzia ANSA/UA definisce insolitamente simili.

Senonché questo è l'orecchio da cui Tel Aviv non vuol sentire. Proprio oggi, i giornali israeliani sono usciti con corrispondenza da Washington che l'agenzia ANSA/UA definisce insolitamente simili.

Senonché questo è l'orecchio da cui Tel Aviv non vuol sentire. Proprio oggi, i giornali israeliani sono usciti con corrispondenza da Washington che l'agenzia ANSA/UA definisce insolitamente simili.

Cattolici massacrati dalla polizia di Thieu

Incendiate dieci case e distrutta una statua della Madonna

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.

Cattolici massacrati dalla polizia di Thieu

Incendiate dieci case e distrutta una statua della Madonna

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.

Cattolici massacrati dalla polizia di Thieu

Incendiate dieci case e distrutta una statua della Madonna

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.

Cattolici massacrati dalla polizia di Thieu

Incendiate dieci case e distrutta una statua della Madonna

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.

SAIGON, 3 novembre. Una unità di 150 poliziotti del regime di Thieu ha aperto il fuoco ieri contro la popolazione cattolica di un villaggio situato a 120 km. ad est di Saigon, quello di Chin Tam.